

l'Unità

◆ **All'esordio dell'esperimento del doppio fischierto riesplode la violenza sugli spalti di Marassi**

◆ **La coppia dei direttori di gara non doveva far riprendere la partita nel secondo tempo**

Due arbitri, tanti imbecilli

Furia ultrà: match sospeso

Piovono rubinetti, interrotta Samp-Bologna

LUCA BOTTURA

GENOVA Due arbitri, zero coglioni. Quelli stavano tutti sugli spalti. La notte del doppio fischierto s'è lacerata in un clima intimidatorio, retaggio dell'ultimo Samp-Bologna '98-'99. Allora Klas Ingegnere calcio il rigore che sancì la matematica retrocessione della Samp in B. Cosa doveva fare? Sbagliarlo? Condannare il Piacenza? Domande che gli ultrà blucerchiati non si sono posti. Hanno semplicemente deciso di vendicarsi. Lanciando, nel primo tempo, arance, chiavi e accendini all'indirizzo di ogni rossoblu. Specie Signori, il primo ex. E regalando a Pagliuca, l'altro ex, un avvicente avvio di ripresa: rubinetti, lattine, bottiglie, pezzetti, tubi strappati dai bagni, pezzi di lavandino. Per quasi cinque minuti, prima che i pavidetti Rosetti e Paparesta decidessero di sospendere la gara, il portiere rossoblu ha girato le spalle a tutto questo. Nonostante non ci fosse alcuna possibilità di far disputare un incontro regolare, i due fischierti avevano dato inizio a una farsa pericolosa, mentre tutti gli occhi - tranne i loro - seguivano Pagliuca aspettando solo che fosse colpito. Ci si chiede in questi casi quale sia la responsabilità delle squadre. I giocatori della Samp hanno responsabilità, ne hanno molte. Avevano infuocato la vigilia ricordando le molte partite che l'anno passato avevano perso coi rossoblu. Certo per un complotto. Si sono presentati in campo menando come fabbri (quattro cartellini gialli in un tempo soltanto) e quando i direttori di gara

hanno chiesto loro di andare sotto la curva a placare la folla, ci sono andati ridendo. Di rilievo soprattutto il comportamento di Palmieri, che ha tentato di strappare dalle mani dei deli del Bologna, Cipollini, i rubinetti che aveva raccolto sul prato. Il Bologna vincerà 2-0 a tavolino e guadagnerà il turno successivo di Coppa Italia. Rosetti e Paparesta si portano a casa il brivido della prima volta e i brividi che hanno provocato alla famiglia Pagliuca. L'archivio delle cose marginali contempla l'1-0 di Andersson dopo 9' e una doppia direzione Iseregica. Per i primi 20', ad esempio, i due fischierti hanno vistosamente temuto di sovrapporsi. Per questo hanno spesso evitato di intervenire. Altrettanto di frequente si sono ritrovati in mezzo alle scatole dei giocatori, in mezzo della rispettiva tre quarti di gioco. S'è scomodata il basket, per legittimare l'esperimento. Ma nel basket esiste un primo arbitro che ha diritto di precedenza e una gerarchia anche tra le irregolarità: i falli hanno la prevalenza sulle infrazioni, in caso di fischio contemporaneo. Di certo c'è soltanto che la strada per questa rivoluzione arbitraggio è lunga e tortuosa, e che dirigere in due non significa correre di meno. La faccia stravolta di Rosetti e Paparesta a fine primo tempo diceva molto: da soli non si ha l'obbligo di essere sempre sull'azione, in coppia sì. Ci si stanca. D'altro canto, i due impavidi arbitri - perché hanno aspettato a sospendere? per l'incasso?, per la pay per view?, perché sono sadici? - la faccia stravolta ce l'avevano anche a fine gara. Anticipata, ma non abbastanza.

FAVOREVOLI E CONTRARI

Nizzola: «Siamo di fronte ad una svolta storica»

La sperimentazione del doppio arbitro negli incontri di Coppa Italia ha trovato un fervente sostenitore nel presidente della Federcalcio Luciano Nizzola. «Siamo di fronte ad una svolta storica, un cambio epocale anche, per ora, si tratta solo di una sperimentazione. Sarà poi la Fifa - ricorda Nizzola - tramite l'organismo tecnico Ifar a decidere».

Petrucci: «Test utile E io vengo dal basket...»

«Tutti gli esperimenti sono utili - sostiene il presidente del Coni Gianni Petrucci -. Poiché ricordate che vengo dal basket e il doppio arbitro c'è da sempre».

Zoff: «Tuteliamo di più il fischierto singolo»

Pur senza bocciare l'esperimento del doppio arbitro, il commissario tecnico azzurro Dino Zoff, sceglie un'altra via: «sono aperto ai cambiamenti, ma credo che bisognerebbe tutelare di più il classico arbitro "singolo" che fare esperimenti su due».

Vicini: «È già difficile trovarne uno bravo...»

La scelta del doppio arbitro non trova il consenso dell'ex cazzurro e presidente dell'Associazione italiana allenatori calcio, Azeoglio Vicini. «Il calcio non sta attraversando un momento di crisi e quindi non comprendo la ne-

cessità di questo cambiamento - sottolinea Vicini - la necessità di andarsi a trovare questa complicazione». «Trovare un buon arbitro aggiunge l'exact azzurro - è già una fatica, trovarne addirittura due dello stesso livello per un'unica gara mi sembra lo sia ancora di più e poi c'è il problema dell'omogeneità di giudizio: è difficile trovarla in due gare diverse, immaginiamoci in due arbitri che dirigono la stessa gara».

Mauro: «Non mi piace meglio la tradizione»

«Quella del doppio arbitro è una novità che non mi piace». L'ex juventino Massimo Mauro boccia l'esperimento. «Resto favorevole alla soluzione tradizionale che, pur nei suoi limiti, non aggiunge anche quella della possibile mancanza di omogeneità di giudizio dei due arbitri della stessa gara».

Mazzola: «Ma mettiamo quattro guardalinee»

«Io ho sempre detto che prima si doveva provare con quattro guardalinee - dice Sandro Mazzola - comunque vanno ricercate forme che portino a ridurre al minimo il margine di errore».

Liedholm: «Meno errori ma ci saranno più rigori»

«Il doppio arbitro è utile - dice Niels Liedholm - serva a diminuire gli errori. la conseguenza? Proprio perché aumenteranno i rigori».

CALCIO & MEMORIA



FIGURINE PANINI
L'introvabile Pizzaballa ora è finito dentro l'enciclopedia

ROMA Il professor Alambicchi sulle pagine de «Il Monello» materializzava tutto con la sua «arvicervice», ieri nel Salone romano della Confindustria si sono materializzate le mitiche figurine Panini. Ingriditi, appesantiti ma con un'aria meno «terrorizzata» di quella che da calciatori proiettavano da quel prezioso rettangolino di carta. Ecco il «introvabile» Pizzaballa, eccolo l'indimenticabile (con quel nome) Dell'Omodarme e poi Stacchini, Bobo Gori, Bruscolotti... ed ecco Bolchi, di lui Rivera dice: «Certo siamo, chi più chi meno, cambiati ma Bruno è l'unico che ancora somiglia alla sua figurina» e Bolchi sorride compiaciuto. Zoff, invece con il sorriso del sapientone guarda il poster della sua figurina e precisa che quella non è la sua prima figura-

na, ma il «conduttore» Marino Bartoletti lo «uccella» così: «La prima era quella di quando giocavo nell'Udinese che finì in B e abbiamo pensato di farci una cortesia». Ma che ci fanno qui tutte queste «vecchie glorie», pardon solo glorie - come sottolinea il padrone di casa, il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa. Sono qui per il battesimo ufficiale dell'Enciclopedia Panini del calcio. Gli album dei famosi fratelli modenesi sono stati raccolti in otto volumi che abbracciano quarant'anni di calcio dal 1960 al 2000 e corredati di schede che inquadrano il periodo storico e informano sugli schemi tattici via via adottati. E la Panini dopo essere finita nelle mani dell'americana Marvel Enterprises, da pochi giorni è di nuova italiana dopo l'acquisto da parte di Vittorio Merloni. Le figurine suscitano anche interessi industriali e come il nostro calcio non conoscono confini. Lo conferma il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani: «Sono stato per lavoro nel Vietnam e ho scoperto che la cosa che più li affascina del nostro paese è il campionato di calcio».

IL CT AZZURRO, RECAGNI

«D'Astolfo? Esclusa per scelta tecnica»

«Nessuna vendetta, solo una scelta tecnica». Il ct della nazionale di calcio femminile, Ettore Recagni, spiega così la mancata convocazione della capitana Federica D'Astolfo, 33enne centrocampista che non farà parte della squadra in campo oggi contro l'Ucraina per le qualificazioni europee. D'Astolfo aveva consegnato al ministro delle Pari Opportunità, Laura Balbo, una lettera scritta assieme alle sue compagne per denunciare un certo disagio tra le azzurre. Orasi vede fuori dalla nazionale, anche se fu inserita nell'elenco delle 50 migliori giocatrici del mondiale americano, e per questo la D'Astolfo, che fa l'educatrice sociale con contratto a tempo determinato al Comune di Reggio Emilia, si ritiene coinvolta in un vero e proprio caso di discriminazione.

ROMA

Capello infuriato blocca l'allenamento

Romanisti troppo deconcentrati e Fabio Capello ha perso la pazienza e ha interrotto l'allenamento inviando tutti i giocatori in palestra. Ma Vincenzo Montella non ha accolto subito l'invito del tecnico e ha proseguito a palleggiare per altri 10'. Ci ha pensato poi il vice di Capello, Galbati, a convincere l'attaccante a lasciare il campo. Capello non ammette che si batta la fiacca in allenamento ma molti giocatori, reduci dagli impegni con la nazionale, ieri non l'hanno seguito con l'abituale intensità nell'applicazione degli schemi. Il tecnico ha fatto ripetere più volte gli schemi, poi ha giudicato inutile continuare. «Tutti in palestra. Andate tutti in palestra a fare quello che vi pare, visto che siete stanchi».

SPORT & TV

Motomondiale, diritti Mediaset fino al 2006

Mediaset si è aggiudicata l'esclusiva dei diritti televisivi del Gran Premi del Motomondiale, dal 2002 al 2006, per 5 miliardi di lire. Tutte le gare delle classi 125, 250 e 500 cc verranno trasmesse da Italia Uno. Mediaset ha anche annunciato che la partita di Coppa Uefa Levski-Sofia-Juventus andrà in onda il 21 ottobre su Italia 1, ma solose verrà girata dopo le 19.45. Mediaset si è aggiudicata i diritti di trasmissione per 400 mila dollari, pari a circa 720 milioni di lire, trattando con la Ufa, società tedesca che gestisce i diritti tv di 140 club europei, tra cui il Levski. Il contratto è già stato formalizzato - hanno detto Rognoni e Gioventi - con una clausola che prevede la trasmissione dopo le 19.45. In caso contrario l'accordo non sarà valido».

A.S. ROMA S.p.A.
VIA DI TRIGORIA KM. 3,600 - ROMA
CAPITALE SOCIALE LIRE 15.000.000.000 I.V.
REGISTRO TRIBUNALE DI ROMA N° 862/67 - CODICE FISCALE 03294210582

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria il giorno 27/10/1999 alle ore 11.00 in prima convocazione e il giorno 28/10/1999 alle ore 11.00 in seconda convocazione presso la Sede Sociale in Roma - Via di Trigoria Km. 3.600 per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Bilancio al 30 Giugno 1999 con Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione da parte del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale e conseguenti delibere;
- 2 - Rinnovo cariche sociali;
- 3 - Deliberazioni relative al D.Lgs. del 18 Dicembre 1997 n° 472.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

IL PRESIDENTE del Consiglio di Amministrazione
Dott. Francesco Sensi

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLUNEDI AL VENERDI dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, telefonando al numero verde **167-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLUNEDI AL VENERDI dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-254188** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFE: Il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9).
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,4), n. 6 L. 240.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito: Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati tel. 06/6999470-4711 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde **167-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali: L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi: L. 730.000 (Euro 377)

Feriale Finestra 1° pag. 1° fascicolo: L. 5.650.000 (Euro 2.918) L. 6.350.000 (Euro 3.279,5) Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)
Manchette di testata: L. 4.960.000 (Euro 2.096,8)

Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1) Finanz. Legal. Concess. Aste Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Galliamella, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/25952 - Firenze: via Don Minzioni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberia, 86 - Tel. 06/420089-1 - Bari: via Amendola, 164/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/558411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.
Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Turicchi, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70001941
Direzione Generale e Spedite: 20134 MILANO - Via Turicchi, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex: 02/7000288

00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/8255606 20134 MILANO - Via Turicchi, 56 Tomi - Tel. 02/748271
40121 BOLOGNA - Via del Borgo, 85/A - Tel. 051/249939 50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Moreni 48 - Tel. 055/545277

Stampa in fac-simile:
Se-Be: Roma - Via Carlo Pesenti 130
Saltin S.p.A. Padova-Dugnano (MI) - S. Statale del Giovi, 137
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE
GIUSEPPE CALDAROLA
VICE DIRETTORE VICARIO
Pietro Spataro
VICE DIRETTORE
Roberto Rosconi
CAPO REDAZIONE CENTRALE
Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE
Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO
Italo Prario
CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Maccioli 23/13
Tel. 06/699461, fax 06/6783555

02122 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032-2850893
20045 Washington, D. C. National Press Building
529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A **l'Unità**

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a **l'Unità** alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegiate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potro in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Maccioli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427
00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588